



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SELVAZZANO DENTRO II - "M.
Cesarotti"

Via Cesarotti, 1/A - 35030 Selvazzano Dentro (PADOVA)
Comuni di Selvazzano Dentro & Saccolongo
Telefono 049/638633 – Telefax 049/638716 - Distretto n. 45 - Codice M.P.I. PDIC89800Q
E-mail: pdic89800q@istruzione.it – Pec: pdic89800q@pec.istruzione.it
INTERNET: www.icselvazzano2.it

Circ. n. 239

Selvazzano, 04/06/2021

- Ai docenti dell'IC Selvazzano 2
- Ai genitori
- Agli alunni

Oggetto: *Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Secondaria di primo grado*

Si comunica che il Collegio dei docenti, riunitosi il 17/05/2021, ha deliberato per l'anno scolastico 2020/2021 i seguenti criteri per l'ammissione degli alunni alla classe successiva.

Si ricorda che le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi allo scrutinio se hanno frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato a norma del Dlgs. N. 59/2004 art. 11 c. 1 e s.m.i (salvo deroghe per gravi e documentati motivi, a condizione che il Consiglio di classe abbia potuto raccogliere sufficienti elementi di valutazione). Sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo se non siano incorsi nella sanzione disciplinare prevista dal DPR n. 249/1998 art. 4 comma 6.

Il Consiglio di classe è chiamato a valutare collegialmente aspetti rilevanti del processo evolutivo dell'alunno, soprattutto nei casi di ammissione all'anno successivo pur in presenza di lacune nella preparazione. Le norme richiedono infatti che la non ammissione possa intervenire in caso di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o non acquisiti con adeguata motivazione (art. 6 D.Lgs 62/2017), pertanto, in presenza di insufficienze dichiarate dai docenti in sede di scrutinio, affinché possa esprimersi una valutazione collegiale ponderata, resta intesa la piena responsabilità di ciascun Consiglio di classe, cui è affidata per legge la valutazione.

Il criterio adottato dal Collegio è il seguente: il Consiglio di classe pone sempre in discussione l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che presentino, nelle proposte di voto presentate dai docenti, diverse insufficienze gravi (4) e diffuse insufficienze meno gravi (5).

La decisione, assunta a maggioranza, deve essere comunque debitamente verbalizzata e motivata:

- assenza di progressi rispetto al livello di partenza, nonostante le strategie individuali messe in atto;
- assenza di impegno anche nelle attività di recupero proposte;
- grado di maturazione non adeguato, anche in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza;

- comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal "Regolamento di disciplina della scuola" e dal "Patto di corresponsabilità scuola famiglia" .

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver rilevato almeno una tra le seguenti motivazioni:

- impegno e comportamento responsabile almeno in alcune attività scolastiche;
- maggiore regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa;
- partecipazione alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola;
- caratteristiche e grado di maturazione, in relazione all'ambiente socio-culturale di provenienza;
- l'eventuale permanenza per un ulteriore anno potrebbe innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima della classe di inserimento, pregiudicando anche il suo percorso di apprendimento personale.

Ringraziando per la collaborazione e augurando una serena conclusione dell'anno scolastico, porgo a tutta la comunità scolastica i miei più cordiali saluti.

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Tiziana Petruzzo

Firma autografa omessa ai sensi del Dlgs. N. 39/1993